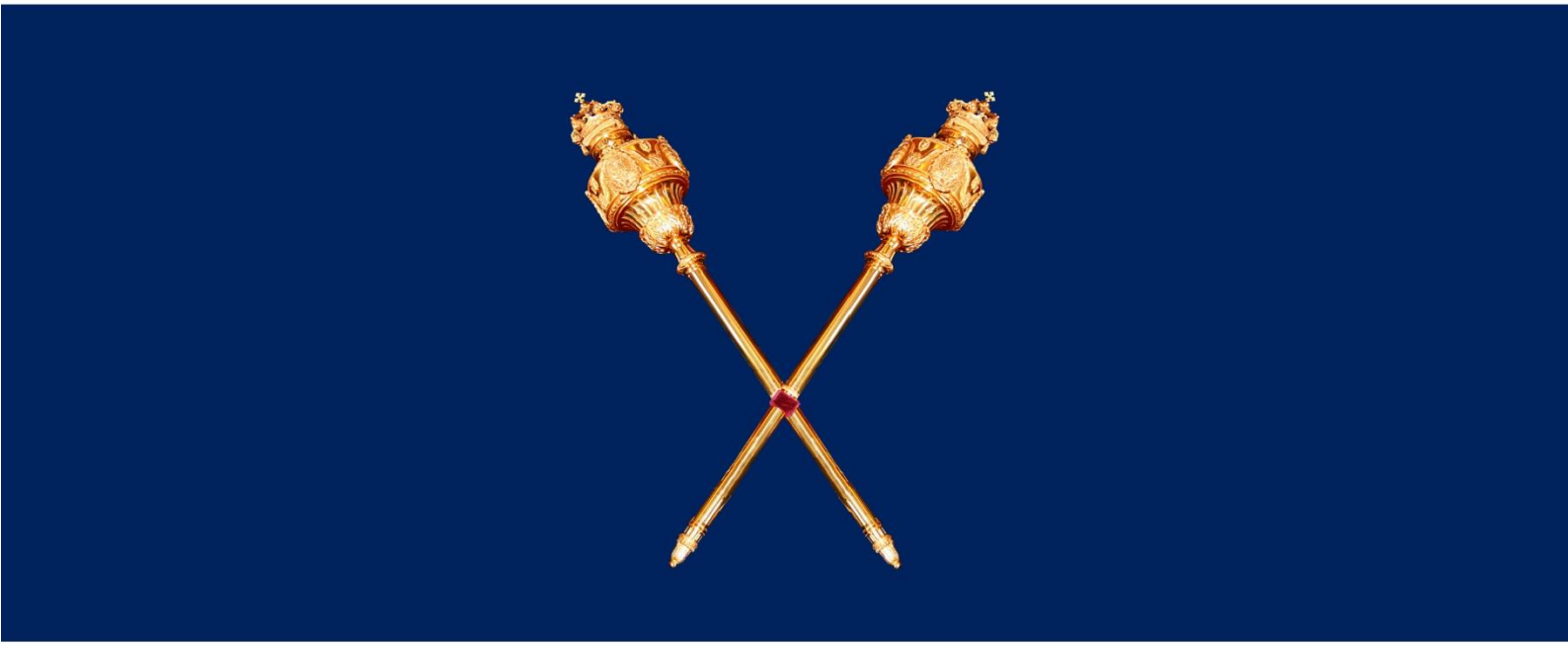
CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

COLLEGAMENTI FERROVIARI AD ALTA VELOCITÀ CON IL MEZZOGIORNO PER PASSEGGERI E MERCI (SALERNO – REGGIO CALABRIA)
M3-C1-I1.1.3
LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO

Deliberazione 21 luglio 2025, n. 54/2025/G



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

COLLEGAMENTI FERROVIARI AD ALTA VELOCITÀ CON IL MEZZOGIORNO PER PASSEGGERI E MERCI (SALERNO – REGGIO CALABRIA) M3-C1-I1.1.3 LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO

Relatore
Cons. Natale M. A. D'Amico

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: dottoressa Marina Morgantini

SOMMARIO

Pag.

Deliberazione 7

* * *

Rapporto 13

Premessa 15

1. Oggetto e finalità dell'Investimento 16

2. Milestone e target dell'intervento 18

3. Risorse finanziarie assegnate e impiegate..... 22

4. Attuazione dell'intervento…….. 26

5. Monitoraggio dell'Intervento. Dati presenti su ReGIS 29

6. Conclusioni..... 30

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Risorse finanziarie..... 24

Tabella 2 - Avanzamento finanziario..... 25

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Lotto 1a Battipaglia Romagnano …… 17

DELIBERAZIONE

Deliberazione n. 54/2025/G

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I Collegio

Camera di consiglio del 14 luglio 2025

Presieduta dal Presidente aggiunto Lucilla Valente

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Lucilla VALENTE
Consiglieri: Paola COSA, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Gerardo de MARCO, Giampiero PIZZICONI, Maria Rita MICCI, Giuseppina VECCIA, Daniela ALBERGHINI, Alberto STANCANELLI (art. 9, l. n. 161/1953)
Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO (art. 9, l. n. 161/1953)
Referendario: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale "*la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR*";

vista la deliberazione della Sezione 4 marzo 2025, n. 40/2025/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il "Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2025 e nel contesto triennale 2025-2027";

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2025 avente a oggetto "*Collegamenti ferroviari ad alta velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)*";

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2025 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 8/2025 prot. n. 2337 del 07 luglio 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I Collegio per la Camera di consiglio del 14 luglio 2025, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2355 dell'08 luglio 2025 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il Rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Unità di missione per il PNRR;

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per il PNRR;

Ufficio di coordinamento della gestione;

Ufficio di monitoraggio;

Ufficio di rendicontazione e controllo;

Organismo indipendente di valutazione della *performance* – OIV;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Ispettorato generale per il PNRR;

- Rete ferroviaria italiana S.P.A.:

Commissario straordinario di governo per l'AV/AC Salerno – Reggio Calabria

Investimenti Rete Ferroviaria Italiana;

vista la memoria prot. n. 2013 dell'11 luglio 2025 della RFI – Rete ferroviaria italiana, Coomissario Straordinario di Governo per l'AV/AC Salerno-Reggio Calabria, acquisita al prot. n. 2429 in pari data;

vista la memoria prot. n. 3310 del 10 luglio 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione Pnrr, acquisita al prot. n. 2453 in data 14 luglio 2025;

udito il relatore, Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *"Collegamenti ferroviari ad alta velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)"*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Unità di missione per il PNRR

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per il PNRR;

Ufficio di coordinamento della gestione;

Ufficio di monitoraggio;

Organismo indipendente di valutazione della *performance* – OIV;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
Ispettorato generale per il PNRR;

- Rete ferroviaria italiana S.P.A.:

Commissario straordinario di governo per l'AV/AC Salerno – Reggio Calabria
Investimenti Rete Ferroviaria Italiana.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Natale Maria Alfonso D'Amico
f.to digitalmente

Il Presidente
Lucilla Valente
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 21 luglio 2025

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

COLLEGAMENTI FERROVIARI AD ALTA VELOCITÀ CON IL MEZZOGIORNO PER PASSEGGERI E MERCI (SALERNO – REGGIO CALABRIA)

M3-C1-I1.1.3 - Lotto 1a Battipaglia-Romagnano

Premessa

Con la Deliberazione 4 marzo 2025 n. 40/2025/G, la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha adottato il programma annuale e i criteri di riferimento delle attività che la stessa si propone di svolgere nel 2025 e nel triennio 2025-2027, nel cui ambito si inserisce l'indagine in oggetto.

L'intervento in esame, **M3-C1-I1.1.3,** Misura 3, Componente 1 – Sub-investimento 1.1.3: *Collegamenti ferroviari ad alta velocità con il mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno – Reggio Calabria),* finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con risorse pari a 1,8 mld di euro, è stato inserito nell'ambito delle indagini che questa Corte è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

L'intervento si colloca nella più ampia misura M3-C1-I1.1, ossia la costruzione di 119 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari, Salerno Reggio Calabria e Palermo-Catania. L'amministrazione titolare è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La Missione n. 3, "Infrastrutture per una Mobilità sostenibile", si compone di due interventi, nel primo dei quali "gli investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1), al fine di sviluppare la rete ad alta velocità, rafforzare la rete regionale e la sicurezza stradale" rientra l'investimento in esame.

In particolare, l'investimento 1.11 "Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci", dispone di un importo complessivo di 3,85 miliardi di euro, ed ha lo scopo di sviluppare i servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, in linea con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali, al fine di ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità di trasporto. Nel sistema ferroviario destinato al trasporto di passeggeri, la rete ad alta velocità si ferma alla Napoli/Salerno. La Missione punta a completare entro il 2026 un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e

sostenibile, in linea con il *Green Deal* europeo, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite e con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)[1].

Il Soggetto attuatore è Rete ferroviaria italiana - RFI s.p.a. che, sin dalla sua costituzione nel 2001, per gli effetti che derivano dall' Atto di Concessione siglato nel 2000 tra il Ministero dei trasporti e ferrovie dello Stato, rappresenta in via esclusiva il Gestore unico dell'infrastruttura ferroviaria nazionale ed è pertanto, tenuta ad attuare i piani definiti con lo Stato in merito agli investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura e alle attività di manutenzione della rete. Lo strumento cui è affidata la disciplina degli aspetti economici e finanziari del rapporto di concessione con lo Stato è il Contratto di Programma (parte Investimenti), aggiornato nel 2024[2].

Per il completamento dell'opera è stato nominato un Commissario Straordinario di Governo.

Il presente rapporto, utilizzando gli elementi forniti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Commissario, dalle altre amministrazioni coinvolte, da RFI spa nonché quelli reperiti sul sistema informativo REGIS, analizza lo sviluppo dell'investimento relativamente alla Tratta Salerno - Reggio Calabria - M3C1 - 1.1.3, che dispone di 1,8 miliardi di euro di risorse.

Il presente Report riferisce in particolare sulla gestione dell'investimento avvenuta nel I semestre 2025.

1. Oggetto e finalità dell'Investimento M3C1I.1.1.3 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità con il mezzogiorno per passeggeri e merci Salerno Reggio Calabria

La nuova linea AV/AC[3] Salerno – Reggio Calabria, suddivisa in lotti funzionali e finanziata anche con fondi PNRR, costituisce la continuità di un itinerario strategico per la connessione tra Nord e Sud ed è parte integrante del Corridoio

[1] Il Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima è stato pubblicato nel 2020, ma nel giugno 2023 è stato aggiornato completamente.

[2] Sottoscritto in data 30 maggio 2024 ed oggetto di informativa al CIPESS in pari data.

[3] AV/AC, acronimo di Alta Velocità/Alta Capacità, si riferisce a un sistema ferroviario italiano che mira a migliorare la qualità e la quantità del servizio ferroviario, integrandolo con la rete europea dei trasporti. Questo sistema comprende nuove linee ferroviarie per le lunghe percorrenze e il potenziamento di quelle esistenti lungo gli itinerari più frequentati, dal nord al sud del paese.

ferroviario europeo TEN-T Scandinavia – Mediterraneo. Obiettivo dell'investimento è la riduzione dei tempi di percorrenza e l'aumento della capacità di trasporto su rotaia verso il Sud, attraverso lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali.
L'opera dovrebbe incrementare i livelli di accessibilità al sistema AV per diverse zone ad elevata valenza territoriale quali il Cilento e il Vallo di Diano, la costa ionica, l'alto e il basso Cosentino, l'area del Porto di Gioia Tauro e il Reggino, oltre a garantire una velocizzazione dei collegamenti verso Potenza, la Calabria e la Sicilia e un potenziamento del trasporto merci su ferro da e per Gioia Tauro.
Più esattamente, la tratta Salerno Reggio Calabria (M3C1 - 1.1.3), lotto 1a, consiste nella realizzazione di 33 km di linea ferroviaria Battipaglia-Romagnano.

Figura 1 – Lotto 1a Battipaglia Romagnano



Il completamento dell'intero progetto dovrebbe portare ad una riduzione del tempo di percorrenza da Roma a Reggio Calabria pari a 80 minuti, con un recupero di 40 minuti per la tratta Salerno Battipaglia-Paola.
Partendo dalla stazione di Battipaglia, la nuova linea si estende per circa 33 km in doppio binario fino a giungere all'interconnessione con la linea convenzionale Battipaglia – Potenza. Il tracciato si sviluppa prevalentemente in galleria e viadotto,

nel territorio che interesserà i Comuni di Battipaglia, Eboli, Campagna, Contursi Terme, Sicignano degli Alburni, Palomonte e Buccino, in Provincia di Salerno.
I lavori sono stati affidati da Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS), committente dell'opera, al Consorzio Xenia, costituito da Webuild, Pizzarotti, Ghella e Tunnel Pro, sotto la direzione dei lavori di Italferr (Gruppo FS), per un valore complessivo dell'investimento di 2,8 miliardi di euro.
Al sub-investimento M3C1-1.1.3 "Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria) sono assegnate risorse pari a 1,8 miliardi di euro a valere sulla componente "nuovi progetti", relative al lotto 1A Battipaglia-Romagnano identificato dal CUP J71J20000110008 e dal Codice locale di progetto (CLP) M3C1-1.1 (SA-RC) J71J20000110008.

2. Milestone e target dell'intervento

I milestones e target dell'intervento complessivo sono stati oggetto di rimodulazione a seguito delle modifiche apportate al PNRR dall'Italia.
All'esito del primo processo di rimodulazione del PNRR, avvenuto a dicembre 2023, la dimensione complessiva iniziale (274 km) dell'intervento è stata ridotta di 155 Km. Pertanto, a seguito della riduzione, l'obiettivo finale, **T2-2026 (M3C1-6**), dell'intervento prevedeva la realizzazione di 119 Km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. Tuttavia, la rimodulazione del dicembre 2023 non interessava la sub-misura in esame, pertanto l'obiettivo restava fermo nella realizzazione di 33 km nella tratta Battipaglia-Romagnano.
I ritardi nella fase della progettazione esecutiva e relativa verifica, oltre al ritardo per le acquisizioni delle autorizzazioni, manifestatesi nel corso del 2024, hanno determinato la riduzione dei margini temporali di realizzazione dell'opera, per cui si è resa necessaria una proposta di modifica del target finale di giugno 2026.

In particolare, per il lotto 1a Battipaglia-Romagnano nella proposta di rimodulazione inviata da RFI al MIT con nota del 24 dicembre 2024, sostanzialmente accolta nella

Sesta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR [4], veniva evidenziato che eventi imprevisti e criticità esterne al piano delle lavorazioni di RFI S.p.A. rischiavano di prolungare i tempi di realizzazione delle opere.

In particolare, per il lotto 1a Battipaglia-Romagnano veniva richiesto il passaggio del KPI[5] fisico, relativo alla conclusione lavori, da lotti funzionali a parti d'opera. Pertanto, il KPI fisico sarebbe stato ridotto dagli iniziali 33 km di nuova linea ferroviaria a 14,7 km di opere ferroviarie con conseguente riduzione delle risorse PNRR assegnate al progetto dagli originari 1.800 mln di euro al nuovo importo di 720 milioni di euro.

A tal fine, l'Italia[6] ha presentato il 19 maggio 2025 una Proposta di revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, accolta con Decisione di Esecuzione del Consiglio UE del 20 giugno u.s. che modifica la decisione di esecuzione (UE) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.

Riassumendo gli obiettivi della misura sono attualmente:

1. **Obiettivo entro dicembre 2022 T4: M3C1-3 (M) (conseguito): -** Aggiudicazione dell'appalto o degli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari e Palermo -Catania;

[4] Sesta relazione sullo stato di attuazione del PNRR, del 27 marzo 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. e) del d.l. 31 maggio 2021 n. 77, conv. con modificazione con l. n.108/2021, Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione.

[5] I KPI (Key Performance Indicators) sono strumenti che vengono utilizzati per misurare le prestazioni di un progetto e valutare se si stia procedendo verso il raggiungimento degli obiettivi. Sono indicatori chiave che permettono di capire se il progetto sta procedendo come previsto, se ci sono deviazioni e in che modo si possono correggere.

[6] Il **19 maggio 2025** il Governo ha trasmesso ai Presidenti delle Camere una **nuova proposta di revisione del PNRR** approvata dalla Cabina di regia. La proposta riguarda traguardi e obiettivi delle ultime quattro rate (dalla settima alla decima). Sono state inserite 2 nuove misure: il Programma di rinnovo della flotta di veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici e la riforma riguardante il Rafforzamento dell'efficienza nell'infrastruttura ferroviaria italiana. La dotazione complessiva del Piano è rimasta immutata (194,4 miliardi). Anche **l'importo delle ultime quattro rate** ancora da corrispondere all'Italia **non è cambiato**. Il numero complessivo di traguardi/obiettivi si è ridotto da 621 a **614**. Il Consiglio dell'UE ha approvato il **20 giugno 2025,** con Decisione di esecuzione del Consiglio (**CID**), le modifiche al PNRR richieste dall'Italia il 21 marzo 2025, valutate positivamente della Commissione il 27 maggio 2025. Il nuovo Allegato alla Decisione , del 17 giugno 2025, di esecuzione del Consiglio dell'UE contiene, sostanzialmente, il **nuovo PNRR italiano**.

2. **Obiettivo entro dicembre 2023 – M3C1-4 – Target (conseguito):** Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno – Reggio Calabria, tratta Battipaglia – Romagnano. L'investimento in sede di revisione ha visto modificata la scadenza della milestone 3C1-4 (M) - *Aggiudicazione dell'appalto per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno -Reggio Calabria*, che è stata anticipata a T4/2023 ed è confluita, pertanto, nella V Rata (precedentemente in VI Rata). Alla scadenza del 31 dicembre 2023 sono stati aggiudicati gli appalti relativi al lotto 1A Battipaglia-Romagnano (linea Salerno – Reggio Calabria) e raggiunta la milestone M3C1-4 che prevedeva l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione dell'alta velocità ferroviaria sulla linea Salerno Reggio Calabria, il contratto si riferisce alla linea Battipaglia-Romagnano.

   La milestone risulta conseguita e conclusa la gara che è stata aggiudicata – come già detto - al consorzio di imprese denominato "Xenia"[7], per un importo superiore ai 2 miliardi euro. La gara era stata indetta a fine 2022 da RFI con un valore a base d'asta di oltre due miliardi. L'avviso di aggiudicazione, pubblicato il 04.09.2023, informa che l'intervento è stato aggiudicato al valore contrattuale di 2.039.375.000 euro, pari a un ribasso di quasi 126 milioni di euro rispetto all'importo del bando;
3. **NUOVO Obiettivo entro giugno 2026 M3C1-6:** 114 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno Reggio Calabria e Palermo Catania costruiti, di cui 30 km pronti per le fasi di autorizzazione e operativa nella linea Napoli-Bari. Più specificatamente con riferimento al lotto 1A Battipaglia-Romagnano, le modifiche proposte alla CE per la revisione del Piano sono state le seguenti:
   1. in termini di target fisico, a fronte dei 33 km, viene garantito un KPI pari a 14,7 km;

[7] Con Webuild, Ghella, Pizzarotti e TunnelPro

2. in termini finanziari risorse per circa 720 milioni di euro rispetto all'iniziale finanziamento PNRR di 1,8 miliardi.

A seguito della recente Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 20 giugno u.s.[8] per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi sono previste rispettivamente n.1 milestone (traguardo) e n.1 target (obiettivo) di seguito elencati:

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
	per passeggeri e merci									Bicocca-Catenanuova (linea Palermo-Catania), 20,3 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023; Cancello-Frasso (linea Napoli-Bari), 7,3 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023; Napoli-Cancello (linea Napoli-Bari), 13,5 km per i quali i lavori sono iniziati dopo il 30 settembre 2023.
M3C1-6	Investimento 1.1 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Obiettivo	Ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania	N/A	Km	41	114	T2	2026	114 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, di cui 30 km pronti per le fasi di autorizzazione e operativa sulla linea Napoli-Bari, inclusi: - Frasso-Telese (11 km) - Telese-Vitulano (19 km) Inoltre, 43 km di opere ferroviarie ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari, Palermo-Catania e Salerno-Reggio Calabria. La ripartizione indicativa è la seguente: linea Napoli-Bari (12 km), di cui: - Apice-Hirpinia (12 km) Salerno-Reggio Calabria (14,7 km), di cui:

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Battipaglia-Romagnano (14,7 km) linea Palermo-Catania (16,5 km), di cui: - Dittanio – Enna (2 km) - Giampilieri-Fiumefreddo (7,5 km) - Ogliastrillo-Castelbuono (7 km)

[8] Comunicato stampa del Consiglio UE in data 20 giugno 2025

In sintesi, l'investimento complessivo della misura, in termini di km fisici, che originariamente consisteva nella costruzione di 274 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania, ha subito a seguito delle rimodulazioni del PNRR, una riduzione pari al 58,4 per cento, essendo passato dai 274 km iniziali a 119 km con la modifica del 2023 e da ultimo a 114 km.

L'amministrazione ha tuttavia evidenziato che, mediante l'inserimento di ulteriori lotti ferroviari e la capacità di assorbimento di quelli già presenti nel Piano che non presentano particolari criticità (all'interno dell'investimento M3C1-1.1), la riduzione del finanziamento PNRR per la sub-misura in oggetto non corrisponda un aggravio a scapito della finanza pubblica. Infatti, nell'ambito dell'aggiornamento del Contratto di programma 2025, viene ritenuto possibile garantire immediata copertura finanziaria per la quota de-finanziata dal PNRR tramite le risorse nazionali non più necessarie relative ai progetti che vedranno aumentare il contributo PNRR.

Tale proposta è stata valutata positivamente dalla Commissione europea ed approvata come già citato.

3. Risorse finanziarie assegnate e impiegate

A differenza degli interventi PNRR di competenza del MIT non rientranti nella Missione 3, Componente 1, le cui risorse sono state assegnate per mezzo di decreti ministeriali, gli interventi ferroviari sono stati individuati tramite il Contratto di programma il quale, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n.112/2015, è finalizzato a regolare la programmazione degli investimenti di sviluppo e potenziamento della rete ferroviaria, nonché gli interventi relativi alla sicurezza della rete e al suo adeguamento agli obblighi di legge, in coerenza con gli indirizzi strategici della programmazione nazionale e comunitaria. Le nuove risorse PNRR seguono il circuito finanziario stabilito per le risorse finanziate dal Dispositivo per la ripresa e resilienza e, pertanto, costituiscono gestioni fuori bilancio[9]. In tal senso, in data 22.10.2021, è

[9] A tal riguardo, si richiamano il decreto MEF dell'11 ottobre 2021 recante le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" e la Circolare MEF - RGS n. 29 del 26 luglio 2022 "Circolare sulle

stata aperta la Contabilità speciale del MIT n. 6298, presso la Tesoreria dello Stato, appartenente al c.d. "gruppo 286" delle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR.

Il quadro finanziario del PNRR, con la ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni titolari degli interventi e l'individuazione di traguardi ed obiettivi semestrali, è stato definito con il d.m. Economia e finanze del 6 agosto 2021. Detto decreto e ss. mm. ii., assegna al sub-investimento M3C1-1.1.3 "Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)" risorse pari a 1,8 miliardi di euro a valere sulla componente "nuovi progetti", relative al lotto 1A Battipaglia-Romagnano identificato dal CUP J71J20000110008 e dal Codice locale di progetto (CLP) M3C1-1.1 (SA-RC) J71J20000110008.

Il successivo decreto MEF 24 agosto 2022 apporta modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, aggiornata con il successivo d.m. 3 maggio 2024, con le assegnazioni finanziarie ai Ministeri delle risorse PNRR, recependo la rimodulazione PNRR come da accordi dell'8 dicembre 2023 e il d.l. n.19/2024[10], sul PNRR. Si ricorda altresì che il Piano Complementare (PC) al PNRR ha stanziato ulteriori risorse per lo sviluppo della rete ferroviaria.

In ottemperanza all'art. 28 del d.l. n. 19/2024 è stato quindi, emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano, a seguito della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. Nello specifico l'articolo 1 dispone anche la ricognizione delle risorse nazionali, pari a circa 955 mln di euro, che si rendono disponibili, a seguito della rimodulazione del PNRR da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022 - 2026, parte Investimenti. Si tratta, in particolare, di circa 732,28 milioni di euro assegnati dal Fondo per le opere

procedure finanziarie PNRR" e il relativo allegato "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR".

[10] Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del d.l. n. 50/2022, oltre che di circa 222,62 milioni di risorse attribuite con d.l. n. 59/2021.

In particolare, il lotto 1a – "Battipaglia – Romagnano" risulta finanziato con le diverse fonti di finanziamento di seguito riportate:

- 1.800 milioni di euro a valere sulle risorse PNRR misura M3C1-1.1;
- 732,37 milioni di euro a valere sul FOI per le gare bandite nel 2022;
- 222,62 milioni di euro valere su risorse Stato MEF (d.l. n. 59/2021);

pertanto, le risorse complessive disponibili – a livello di CLP – sono pari a circa 2,755 miliardi di euro, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 1: Risorse finanziarie

CLP	CVI (mln €)	PNRR (mln €)	FOI (mln €)	Altro nazionale (mln€)
M3C1-1.1 (SA-RC) _J71J20000110008	2.755,00	1.800,00	732,37	222,62

Fonte: MIT

Alle risorse richiamate, si devono aggiungere, inoltre, circa 122,36 milioni di euro assegnati allo stesso CUP, ma differenziati in termini di CLP, a valere della misura PNRR M3C1-1.3.3 "Connessioni diagonali" per l'intervento di interconnessione della linea storica Battipaglia-Potenza con il Lotto 1a Battipaglia-Romagnano che determina un Costo a Vita Intera[11] pari a 2.877 milioni di euro.

Il costo previsto per gli interventi prioritari dell'AV Salerno – Reggio Calabria è complessivamente pari a 17,5 miliardi di euro (aggiornamento 2024 Contratto di Programma 2022-2026, parte Investimenti) ed è finanziato per 12,1 mld, di cui 1,9 mld a valere su risorse PNRR (lotto 1a comprensivo di interconnessione) e 10,2 mld

[11] In un contesto progettuale, il "costo a vita intera" (o "life-cycle cost") si riferisce alla somma di tutti i costi associati a un progetto o bene, dalla sua concezione fino alla dismissione. Questo include non solo il costo iniziale di acquisto o costruzione, ma anche i costi operativi, di manutenzione, di ammodernamento e, infine, di smaltimento.

a valere su risorse Stato MEF, di cui 9,4 mld a valere sulle risorse recate da d.l. n. 59/2021, art.4.

Altre risorse per il settore ferroviario, pari a 15,9 miliardi di euro, sono state stanziate dalla legge di Bilancio 2022 ed i Fondi del FSC 2021-2027 nel settore ferroviario ammontano a 891 mln di euro, alla luce della delibera CIPESS n.78/2024.

Per quanto riguarda l'avanzamento del piano dei costi, l'Unità di missione PNRR del MIT, ha illustrato, nella seguente tabella, i dati registrati dal Soggetto attuatore sul sistema informativo ReGiS al 31 gennaio 2025, d'insieme ai pagamenti e agli impegni del Soggetto attuatore RFI al 31 marzo 2025. Al momento non è disponibile un aggiornamento sui dati a sistema.

Tabella 2 : Avanzamento finanziario

PIANO DEI COSTI in euro

Realizzato	da realizzare	Totale	Pagamenti	Impegni
112.548.621,79	2.642.451.378,21	2.755.000.000,00	89.512.820,64[12]	2.153.115.188,93

Fonte: MIT-UM

Attualmente, rispetto al suddetto Costo a Vita Intera, risultano impegnate risorse pari a circa 2.153 milioni di euro che afferiscono principalmente a contratti di appalto, incarichi per progettazione e direzione lavori. Rispetto alle suddette risorse impegnate, alla data del 31 maggio 2025 risulta contabilizzata una spesa pari a circa 218 milioni di euro.

L'intervento ha beneficiato di n.3 erogazioni a titolo di anticipazione a valere su fondi RRF, per complessivi 540.000.000,00 euro. Oltre a queste erogazioni, il Soggetto Attuatore ha richiesto, in data 23.04.2025, l'erogazione dell'importo di 219.712.925,82 euro a titolo di anticipazione, corrispondente al 30% dell'importo allo stesso assegnato a valere della quota FOI (Fondo Opere Indifferibili)[13]. A seguito di tale

[12] Pagamenti risultati da ReGis, mancano gli effettivi pagamenti su tutto il CUP, ad es. l'anticipazione erogata al fornitore, di circa 613mln, che le Linee guida MEF non includono nel monitoraggio REGIS.
[13] Di cui al d.l. n. 50/2022.

trasferimento l'importo complessivamente erogato raggiungerà il valore di 759.712.925,82 euro.

4. Attuazione dell'intervento

Le attività di realizzazione dell'intervento sono state suddivise dal soggetto attuatore RFI in due parti, o gruppi di attività, definiti rispettivamente "Opere Anticipate" e "Restanti Opere". Le "Opere anticipate" comprendono la realizzazione delle opere provvisionali di imbocco delle gallerie e le attività propedeutiche strettamente connesse alla realizzazione di tali parti di opere, quali la cantierizzazione e la Bonifica da Ordigni Esplosivi; le "Restanti Opere" ricomprendono tutte le opere non oggetto delle "Opere Anticipate". Le "Opere Anticipate" hanno avuto inizio in data 15.12.2023.
In particolare, le opere principali previste dal progetto sono:
- n. 17 viadotti, per una lunghezza totale pari a circa 6 km
- n. 9 gallerie naturali, per una lunghezza totale pari a circa 13 km
- n. 8 gallerie artificiali per una lunghezza totale pari a circa 4 km.

In data 28 dicembre 2022, RFI SpA ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) il bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi e dei lavori relativi alla realizzazione della nuova linea AV/AC Salerno-Reggio Calabria, Lotto 1a Battipaglia-Romagnano (CUP J71J20000110008) e interconnessione con la linea storica Battipaglia-Potenza (CUP J94E21000070009) - CIG 95708936C1. L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a 2.164.960.087,58 euro. Al fine di rispettare il target PNRR di giugno 2026 nell'ambito della gara veniva chiesto agli operatori economici di formulare un'offerta che obbligatoriamente riducesse del 10% i tempi di esecuzione. Al fine di ridurre/scongiurare il rischio di gara deserta è stata prevista una misura mitigatrice straordinaria per tener conto e compensare il maggior onere connesso all'ottimizzazione dei fattori produttivi da parte degli Operatori Economici consistente nell'innalzamento dell'aliquota di spese generali. L'appalto è stato

aggiudicato in data 12.05.2023 e in data 31.05.2023 è stata formalizzata la consegna in via d'urgenza delle prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva con decorrenza dei termini a partire dal 05.06.2023. In data 07.09.2023 sono state avviate le attività propedeutiche delle Opere Anticipate (cantierizzazione, bonifica ordigni bellici, risoluzione interferenze, …).

In data 12 maggio 2023 RFI S.p.A. ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del lotto funzionale Battipaglia-Romagnano al Consorzio di imprese più volte citato.

La gara a procedura aperta, relativa alla Progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova linea AV/AC Salerno - Reggio Calabria - Lotto 1a Battipaglia - Romagnano e interconnessione con la Linea Storica Battipaglia – Potenza, presenta un importo posto a base di gara pari ad euro 2.164.960.087,58 al netto IVA ed opzioni, di cui euro 44.748.881,38 per le spese di progettazione ed euro 76.949.521,10 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso. Il valore totale inizialmente stimato dell'appalto era pari a 2.164.960.087,58 euro, il valore totale del contratto di appalto invece pari a 2.039.374.958,92 di euro, con data effettiva di inizio lavori prevista per il 15.12.2023.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche[14] e prioritarie, aggiornato al 31 agosto 2024, per il lotto 1 Romagnano-Praja - Sub lotto A Battipaglia - Romagnano (comprensivo dell'interconnessione dispari con la linea storica Battipaglia-Potenza) risultano in corso i lavori delle opere anticipate (parte A). Per le restanti opere (parte B), in data 02.08.2024 è stato approvato da RFI il Progetto Esecutivo delle Restanti Opere e, in data 09.08.2024, sono stati consegnati i relativi lavori. In data 09.08.2024 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione rubricato al n. 15/2024, relativo alle modifiche introdotte dalla progettazione esecutiva. L'AdS proroga i Termini Utili Parziali; il Termine di Ultimazione Contrattuale al 30.06.2026 (Target PNRR), rispetto al termine originario fissato al 30.04.2026; le tempistiche previste nel programma lavori rassegnato

[14] Rapporto 2024 sullo *"Stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie"*, redatto dal Servizio Studi della Camera in collaborazione con Anac e Cresme e aggiornato al 31 agosto 2024.

dall'impresa e allegato al 1° AdS risultano ridotte rispetto a quelle del programma lavori posto a base di gara, al fine di recuperare gli scorrimenti temporali maturati durante la fase di progettazione esecutiva e nella realizzazione delle Opere Anticipate; il programma lavori prevede l'avveramento di condizioni particolarmente favorevoli dal punto di vista geologico/geotecnico, la tempestiva risoluzione delle interferenze e la disponibilità dei siti di deposito più prossimi ai lavori.

A febbraio 2025 è iniziato lo scavo della galleria Saginara in località Campagna (Salerno), lotto 1a Battipaglia – Romagnano della nuova linea Alta Velocità/Alta Capacità Salerno – Reggio Calabria, prima delle otto gallerie naturali che dovranno essere realizzate presenti nel lotto 1a Battipaglia – Romagnano.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da RFI in data 10.02.2022, i Comuni hanno espresso parere contrario all'opera mentre la Regione Campania, con delibera di Giunta del 5.10.2022 ha espresso l'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera.

L'ultima relazione commissariale, di gennaio 2025, dichiarava che nell'ambito dell'Appalto, erano in corso le seguenti attività:

- completamento opere di imbocco delle gallerie in scavo meccanizzato (Opere Anticipate);
- completamento cantierizzazione e attività propedeutiche relative alle Restanti Opere;
- realizzazione diaframmi per le gallerie artificiali;
- realizzazione sella provvisoria e montaggio della TBM2 per avvio scavo della galleria Saginara GN04;
- realizzazione sella provvisoria per avvio scavo delle altre TBM.

Per quanto riguarda l'avvio dello scavo meccanizzato erano in corso le attività propedeutiche alla predisposizione e montaggio delle TBM1 e TBM3 (piazzali TBM, pista di cantiere e bypass stradale di collegamento). Alla data della relazione erano in corso i trasporti ordinari ed eccezionali delle TBM1 e TBM3 dal porto di Salerno verso le aree di cantiere. A seguire, è previsto il completamento delle predisposizioni del sito nonché il trasporto e montaggio anche della TBM 4.

La relazione commissariale, pur indicando la presenza di importanti criticità, allegava un cronoprogramma con data di completamento ancora fissata a giugno 2026. Le criticità segnalate nella relazione commissariale erano le seguenti:
- opposizione delle Amministrazioni Locali e dei soggetti espropriati;
- elevata complessità realizzativa anche dovuta alla presenza di diverse interferenze non censite in PFTE né segnalate nell'iter autorizzativo;
- richiesta di autorizzazione alle Comunità Montane per la realizzazione dei lavori nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico formulata dall'Appaltatore solo in data 6.11.2023, registrandosi pertanto un ritardo nell'avvio delle attività;
- slittamento nel completamento delle Opere Anticipate relative agli imbocchi delle gallerie, nell'approvvigionamento e montaggio delle TBM e nella consegna da parte dell'appaltatore della progettazione esecutiva delle Restanti Opere;
- ritardo nella conclusione dell'iter autorizzativo delle varianti al PFTE avviato dalla Commissaria con ordinanza n. 10 di maggio 2023: in particolare nell'ambito della procedura di aggiornamento e riesame del provvedimento VIA reso sul PFTE, la Commissione PNRR-PNIEC ha confermato in data 8 aprile 2024 il precedente parere reso, mentre la SSPNRR ha fornito parere favorevole il 12 agosto 2024. Il procedimento si è concluso con l'Ordinanza n.14 del 13.11.2024;
- ricorso al TAR avverso il Decreto MiTE-MIC di compatibilità dell'opera e tutti i provvedimenti autorizzativi da parte di alcuni privati e dei Comuni di Campagna e di Eboli (le istanze cautelari dei ricorrenti erano state respinte dal Giudice).

5.Monitoraggio dell'Intervento. Dati presenti su ReGIS

Nella piattaforma ReGiS sono presenti gli interventi:

1. "Lotto prioritario Battipaglia-Romagnano", identificato con il CUP "J71J20000110008", nell'ambito degli interventi della misura M3C1I1.1 "Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci";
2. "Lotto prioritario (Battipaglia-Romagnano) - interconnessione dispari con lotto 1a", identificato con il CUP "J71J20000110008", nell'ambito degli interventi della misura M3C1I1.3 "Connessioni diagonali".

Il Cronoprogramma procedurale caricato sul sistema Regis prevede le seguenti scadenze: Inizio Esecuzione: 5 giugno 2023;
Fine Esecuzione: 30 giugno 2026;
Inizio Collaudo: 01 luglio 2026;
Fine Collaudo: 23 dicembre 2027.
I dati sopra rappresentati sono in attesa di essere aggiornati su ReGIS a seguito della rimodulazione del PNRR.

6. Conclusioni

Come già illustrato, nel corso del 2025 l'intervento in esame non ha target o milestone da raggiungere. Rimane il target finale di giugno 2026, coincidente con la prevista conclusione del PNRR. In precedenza, il target 2024, che consisteva nella ***Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione di una infrastruttura ferroviaria AV Salerno Reggio Calabria - Linea Battipaglia Romagnano,*** è stato anticipato a dicembre 2023 ed è stato raggiunto.
RFI prima e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dopo, hanno segnalato «complessità esecutive di media intensità» che hanno rallentato i lavori, iniziati per realizzare 33 chilometri di nuova linea ferroviaria, con 17 gallerie e 19 viadotti. A febbraio sono partiti anche gli scavi con una talpa meccanizzata di grandi dimensioni. Le criticità, spiega il ministero, sono «riconducibili ad eventi imprevisti e imprevedibili di natura geologica». Al fine di mitigare i rischi di non raggiungimento degli obiettivi europei, ne è stata richiesta revisione del target finale, con un ridimensionamento dell'obiettivo fisico da 33 a 14,7 Km. Tale proposta di revisione è stata accolta dalla UE con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 20 giugno 2025 che modifica la decisione di esecuzione (UE) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.

Ora si tratta di assicurare che, almeno nella sua dimensione ridotta, il target di giugno 2026 venga raggiunto. Ma anche una volta raggiunto il target, a seguito del ridimensionamento dell'intervento da ultimo concordato con la UE, non si tratta più di un lotto funzionale, bensì solamente di una parte d'opera: è dunque essenziale che nel prossimo contratto di programma di RFI trovi adeguato spazio – anche finanziario - il celere completamento del lotto funzionale originariamente previsto.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

